



## Lollini: una campagna interdisciplinare per sensibilizzare sul glaucoma

All'ultimo Congresso Adoo il presidente di Federottica Umbria ha presentato "Glaucoma Free Zone", iniziativa locale di sensibilizzazione e prevenzione che coinvolge classe medica e area tecnica



«Da diversi anni il nostro territorio è caratterizzato da uno spirito di collaborazione tra le due categorie, tanto che un gruppo di professionisti ha dato vita alcuni anni fa a "Gli amici della vista", associazione che vuole divulgare la conoscenza delle principali patologie oculari e organizzare screening per favorirne la prevenzione», spiega a b2eyes TODAY **Marco Lollini**, presidente di Federottica Umbria. Da qui è recentemente nato "Glaucoma Free Zone", una campagna di sensibilizzazione alla quale hanno aderito anche il Comune di Perugia, il locale Ordine dei Medici e la clinica oculistica cittadina, guidata da Carlo Cagini. «Non è detto che sia sufficiente vedere dieci decimi per poter dire di vedere bene: partendo da questo presupposto nel maggio scorso abbiamo organizzato degli screening multidisciplinari gratuiti in collaborazione con i Lions, che hanno coinvolto centinaia di persone», dice Lollini.

Il prossimo appuntamento di "Glaucoma Free Zone" è per questo mese, sempre a Perugia, ancora con una serie di screening multidisciplinari gratuiti indirizzati alla popolazione locale (nella foto, da sinistra, Paola Menduno, oculista, Laura Barese, presidente dell'associazione Amici della Vista, e le oftalmologhe Claudia Peruzzi e Francesca Riccitelli).

## Tiopto: il ruggito di Federottica, la stampella di Assogruppi

Il Tavolo interassociativo presentato con successo di pubblico a **Mido 2018** è la straordinaria istantanea di come il nostro mercato cerchi sempre e comunque una strada comune in mezzo alle proprie diversità e contaminazioni. Senza riuscirci, fino a ora

L'obiettivo di partenza dichiarato da Tiopto - risolvere e definire chiaramente la buona pratica professionale, tramite l'apertura del Registro in Optometria e Ottica, comune a tutte le associazioni coinvolte nel progetto e diretto ai rispettivi iscritti - ha quantomeno permesso di censire una parte delle tante realtà presenti nel nostro settore. A quelle fondatrici - Albo degli Ottici Optometristi, Associazione Laureati in Ottica e Optometria, Assogruppi Ottica, Federottica e Società Optometrica Italiana - si sono aggiunte infatti, post Mido, **Aioc** e **Ailac**. Probabilmente il recruitment non è ancora finito, dato che l'obiettivo del progetto è censire e profilare i reciproci associati in un unico contenitore, il Registro appunto, in previsione di una futura regolamentazione della professione.

Il Registro non comporta costi di iscrizione per gli operatori delle associazioni aderenti al Tavolo. La registrazione per loro è volontaria e automatica, a eccezione degli operatori delle aziende di Assogruppi, che per la sua natura commerciale devono confluire in un'associazione professionale. La stampella di Assogruppi, che probabilmente dopo la start up di Tiopto e del suo Registro andrà in ripostiglio, non è un caso isolato. Già nel 2011 si concretizzò l'idea di una coalizione che riuniva Assogruppi Ottica, Federgruppi Ottica e Federottica, gli organismi allora più rappresentativi del settore in Italia, per lavorare congiuntamente, nel rispetto dei ruoli, a rafforzare la figura dell'ottico optometrista attraverso formazione e professionalità e organizzare un'azione comune per riaffermare l'imprescindibilità della distribuzione nel mercato dell'ottica.

Forte di questa rinnovata alleanza Federottica ha potuto riaccendere i motori della propria auto da rally - ce ne sarà bisogno - per intraprendere nuovamente un cammino e guidare i propri iscritti e gli alleati in una posizione di rispetto quando si apriranno future porte del ministero verso nuove regolamentazioni. Una missione encomiabile che peserà sulla futura presidenza di Federottica, che nei prossimi cinque anni vedrà il proprio settore rigirato come un calzino da iper, catene, farmacie, e-commerce e discount. Una sola avvertenza per l'uso: meglio un "Registro in Ottica e Optometria", perché dal primo nasce il secondo e non viceversa. Secondo voi non fa differenza? Un giorno un prete novizio chiese al suo priore se poteva fumare mentre pregava, trovando in quest'ultimo un forte rimprovero. Riformulando la domanda, chiese se poteva pregare mentre fumava: il priore con tono amichevole gli disse che poteva pregare in ogni momento della sua giornata. Le parole sono importanti. [pillole@nicoladilernia.it](mailto:pillole@nicoladilernia.it)



**Sight for Kids**  
Aderisci anche tu!



Con la collaborazione di:

Johnson & Johnson VISION

KIDS SAFILO  
MADE IN ITALY

ZEISS



## Galileo: la personalizzazione lascia una... Impronta V3

È da questo mese sul mercato la nuova progressiva dell'azienda oftalmica, studiata per i portatori che ricercano un adattamento immediato all'occhiale



La nuova progressiva Impronta V3 (nella foto, un'immagine di campagna) si colloca nella fascia premium, insieme ai brand Galileo Anateo Plus e Intuitiv Plus. «Realizzata con design free form digitale, integra tecnologie di calcolo evolute per mantenere i campi di visione costanti, indipendentemente dal grado di miopia o ipermetropia, mentre un'ottimizzazione degli effetti prismatici verticali consente al portatore una postura naturale nello svolgimento di tutte le attività da lontano, vicino e intermedio dello stile di vita moderno, compreso l'uso prolungato di device digitali», si legge in una nota di Galileo. La lente è disponibile con tecnologia ActiV' Corridor, che permette di selezionare la lunghezza del canale di progressione ideale per il portatore (13, 15 o 18 mm), per un maggiore livello di personalizzazione sulla scelta della montatura, ma anche di considerare la rotazione del capo o degli occhi in visione per vicino. Inoltre, «consente l'ottimizzazione della convergenza con un ricalcolo automatico dell'inset, studiato sui parametri distanza pupillare da lontano e distanza di lettura del portatore, per seguire la naturale convergenza degli occhi, garantendo un comfort più elevato».

Sono disponibili anche le versioni Impronta V3 Mio, che riduce ulteriormente le aberrazioni periferiche e offre campi di visione ancora più ampi a tutte le distanze, e Impronta V3 Curva, dedicata agli occhiali da sole sportivi e avvolgenti, colorati, polarizzanti o specchiati.

## “Artigiani del cuore”, anche l'eyewear tra i finalisti

Tra gli aspiranti vincitori della prima edizione del concorso organizzato dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte insieme alle piattaforme digitali Wellmade e Brevimano ci sono pure due occhiali fiorentini che realizzano montature in legno

I dodici maestri artigiani finalisti, rappresentativi dei mestieri d'arte d'eccellenza italiani, sono stati selezionati tra tutti i candidati da un comitato di valutazione formato da esperti interni alla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte nelle categorie “Arredare e Decorare” e “Vestirsi e Ornarsi”. In quest'ultima sono in lizza anche Lisa Gabellini e Jochen Andreas Zeh (nella foto, dal sito di Wellmade, un loro modello), di Borgo San Lorenzo, in provincia di Firenze, che disegnano e producono occhiali in legno naturale. «Ogni montatura nasce nel nostro atelier perché crediamo in un prodotto artigianale, completamente costruito in Italia: creiamo modelli unici e personalizzati, su misura per uomo, donna e bambino – si legge nella loro scheda di presentazione - Abbiamo iniziato a studiare inizialmente l'occhiale in sé, poi abbiamo disegnato una montatura che avesse come principio quello di essere realizzata nel modo più naturale possibile».

Oltre ad avere una storia interessante da raccontare, per accedere alla fase finale gli artigiani hanno dovuto dimostrare di essere in possesso di undici requisiti di eccellenza: artigianalità, autenticità, competenza, creatività, formazione, innovazione, interpretazione, originalità, talento, territorialità e tradizione. Ora sarà il pubblico a decretare i due migliori professionisti, attraverso un sistema di votazione online aperto sino a lunedì 9 aprile: chi nelle due categorie otterrà più voti sarà proclamato vincitore martedì 10. Ai due maestri verranno inoltre dedicati un servizio fotografico e un cortometraggio per raccontare la loro storia e valorizzare la loro testimonianza. A loro volta gli utenti che voteranno potranno ricevere una delle trentacinque speciali tessere Fai in palio estratte a sorte.

